

Catechesi per il battesimo

Essere discepoli di Cristo è sicuramente la conseguenza dell'azione dello Spirito Santo ma per diventare consapevoli di quello che il Signore ha prodotto spingendoci a convertirci a Lui occorre avere una base dottrinale che renda la nostra risposta adeguatamente motivata.

Con il battesimo dei credenti entriamo pienamente nella vita della chiesa perché è la conseguenza della nostra dichiarazione umana in cui riconosciamo Gesù Cristo come nostro unico Signore e salvatore.

Poiché quella del battesimo dei credenti è la condizione necessaria per partecipare completamente ed attivamente alla vita della chiesa il corso che viene proposto include materiali biblici rispondenti ai problemi ecclesiologicali e culturali che si manifestano nella nostra realtà sociale.

Il materiale utilizzato non solo potrà aiutare per il momento in cui ci si avvicina al battesimo, ma anche ad acquisire quegli strumenti necessari ad integrare la propria formazione biblica ed a rafforzare, giorno dopo giorno, la crescita spirituale sia personale sia comunitaria.

Cosa viene chiesto ad ogni partecipante:

- a) Leggere anticipatamente i testi biblici che vengono proposti per i diversi incontri
- b) Riflettere e possibilmente imparare a memoria i versetti chiave di ogni sezione
- c) Accompagnare la lettura e lo studio con la preghiera
- d) Imparare a memoria il versetto guida riportato all'inizio di ogni percorso

IL PROCESSO DELLA DECISIONE SPIRITUALE

(ridotto da uno schema di James F. Engel rivisto da M. Torracca)

Ruolo di Dio	Ruolo della chiesa	Ruolo dell'individuo
Rivelazione generale	Testimonianza della Parola	Alba della coscienza
	Accoglienza e invito alla partecipazione	Consapevolezza di un Ente Supremo
Rivelazione particolare	Proclamazione della Parola	Conoscenza del peccato
Convinzione	Persuasione	Ricerca della soluzione
		Riconoscimento di Cristo come salvatore
		Apprendimento di ciò che Dio richiede
	Essere di sostegno e di incoraggiamento	Decisione di accettare Cristo
Rigenerazione attraverso: 1. Giustificazione 2. Redenzione 3. Battesimo di Spirito Santo	Fornire istruzione pre battesimale Essere testimone del battesimo d'acqua	Ravvedimento: 1. Consapevolezza della fede in Cristo 2. Testimonianza del battesimo d'acqua
Santificazione	Istruzione e koinonia	Integrazione nella chiesa locale
		Valutazione del significato della vita cristiana
	Crescita spirituale	Scoperta e impegno dei doni spirituali
		Amministrazione dei beni, dei talenti e del tempo
		Preghiera
		Impegno personale e comunitario nell'evangelizzazione e nell'istruzione di altri

PRIMO INCONTRO – LA BIBBIA

Versetto guida: Salmo 119: **105** La tua parola è una lampada al mio piede e una luce sul mio sentiero.

La parola “Bibbia” deriva il suo nome da *biblos*, che è lo strato interno della pianta di papiro, un vegetale utilizzato per la fabbricazione della carta. Nell’antichità *biblion* si usava per indicare un libro che era parte di una raccolta più ampia, mentre il suo plurale *biblia* significava le Sacre Scritture.

La Bibbia è quindi una biblioteca composta da sessantasei libri di cui 39 dell’Antico Testamento (detto anche Scritture Ebraiche) e 27 del Nuovo Testamento (detto anche Scritture Cristiane). La Bibbia cattolica comprende ulteriori 14 libri dell’Antico Testamento, che vengono detti deuterocanonici, perché già incusi nella “traduzione dei settanta” redatta nel II secolo a.C.

I 14 libri deuterocanonici non erano riconosciuti all’interno della Bibbia Ebraica, per cui al tempo della Riforma vennero considerati come una compilazione religiosa però mancante dell’ispirazione divina e quindi non inseribili nel canone (= raccolta).

Gli autori

Nella Bibbia sono raccolti scritti attribuiti a diversi autori umani che, guidati da ispirazione divina, hanno scritto durante un periodo di circa 1500 anni.

La Bibbia è “ispirata da Dio” (**2 Timoteo 3:16** *Ogni Scrittura è ispirata da Dio e utile a insegnare, a riprendere, a correggere, a educare alla giustizia,*) e gli autori umani hanno scritto, pure con la limitazione del linguaggio umano, quello che Dio voleva, ed il risultato è stata la perfetta e santa Parola di Dio (**Salmi 12: 6** *Le parole del SIGNORE sono parole pure, sono argento raffinato in un crogiuolo di terra, purificato sette volte.* **2 Pietro 1:21** *infatti nessuna profezia venne mai dalla volontà dell'uomo, ma degli uomini hanno parlato da parte di Dio, perché sospinti dallo Spirito Santo*).

Cosa è la Bibbia

La Bibbia è una raccolta di documenti, inni, proverbi, profezie, testimonianze ed epistole dopo essere stata tramandata oralmente, è stata scritta in un periodo di circa 1500 anni. I primi libri del Nuovo Testamento sono stati scritti intorno al 50 d.C.

La Bibbia è:

- ✓ testimone della rivelazione di Dio e sui suoi contenuti si basa l’istruzione e la guida dei cristiani nella loro quotidianità
- ✓ completa perché risponde ai problemi attuali, ai bisogni ed alle speranze dei cristiani
- ✓ un libro di fede e non un libro scientifico o storico

Come la Bibbia è suddivisa

La Bibbia è suddivisa in due parti principali:

- a) Antico Testamento o Scritture Ebraiche
- b) Nuovo Testamento o Scritture Cristiane.

Nell’Antico Testamento Dio si rivela al popolo di Israele, nel Nuovo Testamento Dio si rivela in Gesù Cristo all’intera umanità.

L’Antico Testamento ci parla della creazione e del particolare rapporto che Dio ha avuto con il popolo eletto

di Israele, strumento di benedizione per il mondo, come ci attesta **Genesi 12:**¹ *Il SIGNORE disse ad Abramo: «Va' via dal tuo paese, dai tuoi parenti e dalla casa di tuo padre, e va' nel paese che io ti mostrerò; ² io farò di te una grande nazione, ti benedirò e renderò grande il tuo nome e tu sarai fonte di benedizione. ³ Benedirò quelli che ti benediranno e maledirò chi ti maledirà, e in te saranno benedette tutte le famiglie della terra».* Le vicende del popolo di Israele sono caratterizzate dalla relazione con Dio, che non lo abbandona mai, neppure quando il popolo compie scelte che lo allontanano da Lui.

Il Nuovo Testamento ci parla dell'incarnazione di Gesù Cristo e del nuovo patto che con Lui, Dio stringe con l'umanità. La morte in croce e la resurrezione rappresentano rispettivamente il momento estremo della condivisione di Dio con le sofferenze dell'umanità e la promessa di vita eterna dei credenti nella gloria di Dio.

Canone Protestante	Canone Cattolico
Genesi	
Esodo	
Levitico	
Numeri	
Deuteronomio	
Giosuè	
Giudici	
Ruth	
I Samuele	
II Samuele	
I Re	
II Re	
I Cronache	
II Cronache	
Esdra	
Nehemia	
	Tobia
	Giuditta
Esther	
Giobbe	
Salmi	
Proverbi	
Qohelet	Cantico dei Cantici
	Sapienza
Cantico dei cantici	Qohelet
	Ecclesiastico
Isaia	
Geremia	
Lamentazioni	Baruc
Ezechiele	
Daniele	
Osea	
Gioele	
Amos	
Abdia	
Giona	
Michea	
Naum	
Abacuc	
Sofonia	
Aggeo	
Zaccaria	
Malachia	
	I Maccabei
	II Maccabei

Come studiare la Bibbia

Leggere la Bibbia è utile, ma studiarla in modo accurato e costante è ancora più importante perché richiede di utilizzare metodi e strumenti scientifici assieme alla meditazione ed alla preghiera con le quali ci mettiamo di fronte al testo.

Per un primo approccio all'interpretazione del testo dobbiamo potere rispondere a queste tre basilari domande:

1. Chi è lo scrittore? (ovvero dove si colloca all'interno della storia biblica e con quali caratteristiche)
2. Chi sono i destinatari dello scritto?
3. Quale è la situazione (sociale, religiosa e storica) nella quale viene dato il messaggio?

Ma l'uomo naturale non riceve le cose dello Spirito di Dio, perché esse sono pazzia per lui; e non le può conoscere, perché devono essere giudicate spiritualmente (1^a Corinzi 2, 14), pertanto per una corretta interpretazione della Bibbia occorre che l'interprete sia una persona "rigenerata", ovvero convertita a Cristo, in quanto occorre essere privi di preconcetti nei confronti delle Scritture e mettersi sotto la guida dello Spirito Santo.

Metodi di studio

A chi si avvicina alla Scrittura si consiglia uno studio costante e sistematico della Bibbia predisponendo un piano di lavoro. Quello che si propone inizia da una lettura attraverso il Nuovo Testamento con gli obiettivi riportati a fianco:

Vangeli di Matteo e Luca (primi capitoli)	Focalizzare il tema dell'incarnazione
Vangeli di Matteo, Marco e Luca	Focalizzare predicazione, morte e resurrezione di Gesù Cristo
Passi scelti di Deuteronomio, Levitico, Numeri ed Esodo	Riflessione sul tema della legge e delle norme di santità e purità
Passi scelti di Genesi	

Il personaggio principale

Gesù è il personaggio centrale della Bibbia, e Lui è il personaggio principale di tutto il libro. L'Antico Testamento predice la Sua venuta e prepara il Suo ingresso nel mondo. Il Nuovo Testamento descrive la Sua venuta per portare la salvezza nel mondo peccatore.

Gesù è molto più di una semplice figura storica; Egli è più di un semplice uomo. Egli è il Dio incarnato, e la Sua venuta è l'evento più importante della storia del mondo. Dio stesso è diventato uomo per darci un'immagine chiara e comprensibile di chi Lui è. Com'è fatto Dio? Egli è come Gesù, in quanto Gesù è Dio in forma umana (Giovanni 1:14; 14:9).

Un breve riassunto

Dio ha creato l'uomo e lo ha messo in un ambiente perfetto; l'uomo tuttavia si è ribellato contro Dio ed è caduto dalla sua posizione originale. Dio ha posto il mondo sotto maledizione a causa del peccato dell'uomo, ma allo stesso tempo Dio ha messo in moto un piano per riportare l'umanità e tutta la creazione alla gloria originaria.

Nel Suo piano di redenzione Dio ha chiamato Abramo dalla Babilonia a Canaan (intorno al 2000 a.C.). Dio ha promesso ad Abramo, al figlio Isacco e a suo nipote Giacobbe (anche chiamato Israele) che avrebbe benedetto il mondo attraverso un loro discendente. La famiglia di Israele emigrò da Canaan in Egitto, dove divennero una grande nazione.

Intorno al 1400 a.C. Dio ha guidato i discendenti di Israele a lasciare l'Egitto sotto la direzione di Mosè e gli ha dato la terra promessa, Canaan. Attraverso Mosè, Dio ha dato al popolo d'Israele la Legge e ha fatto un patto (un testamento) con loro. Se sarebbero rimasti fedeli a Dio e non seguendo le usanze idolatre delle nazioni circostanti Dio li avrebbe fatto prosperare. Se invece avrebbero abbandonato Dio per seguire gli idoli, allora Dio avrebbe distrutto la loro nazione.

Circa 400 anni dopo, durante i regni di Davide e di suo figlio Salomone, Israele si consolidò in un regno

grande e potente. Dio promise a Davide a Salomone che un loro discendente avrebbe regnato come re per sempre.

Dopo il regno di Salomone, la nazione di Israele si divise. Le dieci tribù del nord furono chiamate "Israele" e durarono circa 200 anni prima di essere giudicati da Dio per la loro idolatria. Assiria conquistò Israele e portò la sua popolazione in cattività nel 721 a.C. Le due tribù del sud furono chiamate "Giuda" e durarono di più, ma alla fine anche loro girarono le spalle a Dio e i Babilonesi li portarono in cattività intorno al 660 a.C.

Circa 70 anni dopo, Dio nella Sua grazia riportò un residuo dalla cattività nella terra promessa. Gerusalemme, la capitale, fu ricostruita intorno al 444 a.C. e Israele tornò ad essere una nazione. A questo punto si chiude la narrativa dell'Antico Testamento.

Il Nuovo Testamento inizia circa 400 anni dopo con la nascita di Gesù Cristo a Betlemme. Gesù era il discendente che Dio aveva promesso ad Abramo e a Davide, Colui che avrebbe adempiuto il piano di Dio per riscattare l'umanità e restaurare la creazione. Gesù ha compiuto fedelmente la Sua opera, è morto per il peccato ed è risorto dai morti. La morte di Cristo è la base per il nuovo patto (testamento) con il mondo. Tutti coloro che hanno posto la loro fede in Gesù saranno salvati dal peccato e vivranno in eterno.

Dopo la Sua risurrezione, Gesù ha mandato i Suoi discepoli a diffondere la buona notizia della Sua vita e della Sua potenza per salvare. I discepoli di Gesù andarono in tutto il mondo a portare la buona notizia di Gesù e della salvezza. Essi viaggiarono in Asia Minore, in Grecia e in tutto l'Impero Romano. Il Nuovo Testamento si conclude con il ritorno di Gesù per giudicare il mondo incredulo e per liberare la creazione dalla maledizione.